

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00049894
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Maria Vergine bambina e Sant'Anna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Michele

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Ospedale

LDCS - Specifiche altare maggiore, nicchia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	152
MISL - Larghezza	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il gruppo, ben definito nelle masse, acquista vigore plastico grazie alla sapiente realizzazione del panneggio che ricade morbidamente ai piedi della Sant'Anna.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'unica citazione documentaria del gruppo scultoreo la si trova in un elenco redatto per l'ufficio per la conservazione dei monumenti del 1895, che esprimendo anche un parere critico, giudica il San Giuseppe e la Sant'Anna "di discreto scalpello". Dal punto di vista stilistico, in effetti, i due gruppi scultorei, di cui si ignora la maestranza, sembrano essere relativi al XIX secolo o, almeno, ad un periodo compreso tra il XVIII e il XIX secolo, sia per lo spiccato gusto monumentale che per l'assoluta indifferenza a qualsiasi cromatismo, cui l'uso del marmo bianco lascia pensare a riflessi neoclassici. Tuttavia la torsione dei corpi e il gonfio panneggio, lontani dalla compostezza neoclassica ci inducono a collocare fra la fine del XVIII secolo e il primo Ottocento. Tale ipotesi sembra essere confermata dalla menzione del gruppo scultoreo nell'inventario del 1773 che parla di una sola nicchia ospitante la statua di San Michele e rimanda alle ipotesi già espresse a proposito dei tempi di esecuzione dell'altare maggiore (cfr. scheda n. 00045262).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio dello Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 39991
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pintor M.

BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	00000328
BIBN - V., pp., nn.	p. 6
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Piras A.
CMPN - Nome	Pomesano F.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)